



care amiche vi scrivo

CARE AMICHE... VI SCRIVO di Mirella Perrone

Una **porta** si è chiusa... Un'altra **porta** .
Beh! da quando in qua si dà importanza ad una **porta** ?!?

È che la **porta** di Antonietta , in via G. Rossi, di fronte al mio garage e alla *fontana dà turra*, era una **porta** magica .

Una parolina anch'essa magica "Antoniè" / "Antoniettaaa", in tutte le declinazioni , e la **porta** si apriva .



Uno *s*fogo, un *con*forto , tanta comprensione ,
sempre a mettere da parte i suoi problemi, sempre *aff*idati e *off*erti a Dio .
A guardarla mi è sempre venuta in mente la **Pietà di Michelangelo** : una Mamma che stringe al suo petto il *fig*lio ormai **morto** , per il quale non ha potuto *fare* niente .

Antonie', come credente non posso che essere contenta per il Tuo ritorno alla casa del Padre, non posso che essere contenta per il ricongiungimento ai Tuoi cari ,
ma egoisticamente e umanamente no , non lo sono .



È che passando e non poter più ripetere la parolina magica mi *fa* male , non poter più dire "apriti sesamo", non vederTi *aff*acciare più ,
non sentire più quelle battute ironiche e simpatiche ,
non avvertire più la Tua risata trattenuta... mi mette tristezza .
È come se Via G. Rossi non *fosse* più la stessa ridente strada .



Stamattina ho guardato a lungo i Tuoi **fiori** , sono rigogliosi e belli .

Ma non è che ci hai fatto uno scherzo e sei rimasta a curarli ?

E in chiesa ? Chi si prenderà cura dei **fiori** ?

Ci saranno senz'altro persone altrettanto pretevoli, ma Tu eri un'altra cosa :
ci mettevi l'anima .

Mi manchi , non puoi immaginare quanto e preferisco pensarTi sorridente
e finalmente felice in Paradiso . Buona vita Antò .

Buona salita al Cielo . Buona festa dell'Assunta .

Il mistero della sofferenza, cara Maria Francesca
ci interroga tutti sul perché della sua esperienza ,
ma a questo o perchè non è facile rispondere .

La Chiesa, nella veste del sacerdote , ci invita a guardare ad essa
sotto la Luce della Resurrezione che è per tutti
certezza di vittoria sul dolore e sulla morte .

Ma noi, nella nostra piccolezza non sempre riusciamo ad accettare la croce
e non sempre riusciamo a vedere
questa prospettiva che ci offre Dio ,
nella quale è compreso il traguardo della Vera Gioia .

Cara M. Francesca , tu invece sì hai saputo portato la Croce ;
hai avuto il tuo orto degli ulivi ; la coronazione di spine ,
quella che la soldataglia inflisse al Signore
mentre Lo derideva e Lo respingeva ,
la tua flagellazione ,
la tua agonia ,
infine la tua crocifissione .



Ora sei nella *Pace Eterna del Signore*, quel *Signore* che *guarisce* e sana *tutte* le ferite *del cuore e della carne*.
Ed ora *che hai fatto* esperienza della misericordia di *Dio*,
che hai conosciuto la Vera Gioia,
quella a cui *tutti tendiamo*, *che i tuoi occhi hanno incontrato i Suoi*,
ora che hai trovato la Pace e le risposte ai tanti perché puoi capire meglio ed accettare i limiti di chi
amava criticarti più che consolarti, amava giudicarti più che capirti e sorridere di tutto ciò.
Sorridere di tutti noi che solo ora abbiamo capito che potevamo fare di più...

Anche tu mi manchi *tantissimo*. Anche a te auguro

Buona Vita in cielo

o *dovunque* tu sia in *questo momento* !

...